CAMERA DEI DEPUTATI N. 3868-A

RELAZIONE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI - EMIGRAZIONE)

(RELATORE **BEMPORAD**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(FANFANI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELLE FINANZE
(PRETI)

nella seduta del 7 marzo 1967

—

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e la Norvegia per le esenzioni fiscali a favore di Istituzioni culturali, effettuato ad Oslo il 29 aprile 1966

Presentata alla Presidenza il 23 novembre 1967

ONOREVOLI COLLEGHI ! — È già in vigore tra l'Italia e la Norvegia un Accordo culturale stipulato il 14 giugno 1955 nel quale si manifesta l'intenzione di favorire lo sviluppo delle relazioni tra i due paesi in vari campi di attività.

Mancano però in tale accordo disposizioni precise circa le agevolazioni da accordare alle istituzioni incaricate di realizzare in concreto i propositi enunciati.

Con lo Scambio di Note del 29 aprile 1966: al punto primo ci si riferisce alle istituzioni culturali già esistenti e cioè l'Istituto norvegese di archeologia e storia dell'arte a Roma e l'Istituto italiano di cultura a Oslo e si dichiara di voler promuovere la creazione di nuove istituzioni culturali.

Al punto secondo si precisano le agevolazioni fiscali che vengono accordate: esse sono del tutto simili a quelle adottate per altri accordi culturali, offrono una notevole utilità e non danno luogo ad inconvenienti nella applicazione.

Si concede l'esenzione di ogni diritto a tassa sull'acquisto a titolo oneroso o gratuito di terreni o immobili destinati all'istallazione di istituzioni culturali e sulla proprietà degli immobili stessi, sia essa delle istituzioni o degli Stati contraenti; l'esenzione è estesa ai mobili, al materiale didattico e di studio, ai libri ed a quanto è necessario alla costituzione o al funzionamento delle istituzioni. In quanto possibile le agevolazioni decorreranno dal 1° gennaio 1962.

Poiché dalla ratifica dello Scambio di Note esaminato trarrà indubbio vantaggio lo sviluppo dei rapporti culturali tra l'Italia e Norvegia nel più vasto quadro di un intensificarsi della collaborazione tra i popoli nel campo della scienza, della cultura e delle arti, che costituisce un fondamentale contributo alla più approfondita conoscenza dei valori della civiltà di ognuno e quindi ad una fruttuosa collaborazione in un clima di reciproca comprensione, il Relatore ne raccomanda alla Camera l'approvazione.

BEMPORAD, *Relatore.*

DISEGNO DI LEGGE

DEL MINISTERO

ART. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di Note tra l'Italia e la Norvegia per le esenzioni fiscali a favore di Istituzioni culturali effettuato ad Oslo il 29 aprile 1966.

ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note indicato nell'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità alla penultima clausola dello Scambio di Note stesso.

TESTO

DELLA COMMISSIONE

ART. 1.

Identico.

ART. 2.

Identico.